



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

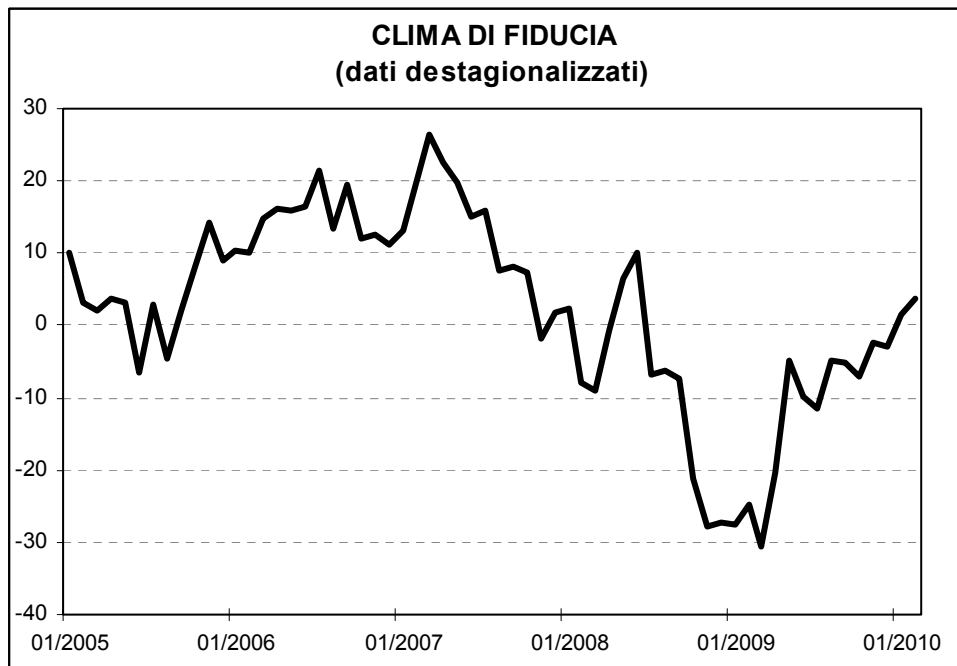
DATA/Date: 25 febbraio 2010

TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

MIGLIORA ANCHE A FEBBRAIO IL CLIMA DI FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia, al netto dei fattori stagionali, sale a 4 (da 2 di gennaio) grazie ad aspettative più favorevoli sugli ordini e l'economia nel suo complesso; peggiorano, per contro, i giudizi sugli ordini
- Importanti differenze emergono però a livello settoriale e territoriale: il clima sale a 5 (da -7) nei servizi alle famiglie, grazie ad un netto miglioramento delle aspettative su ordini ed economia; l'indice peggiora, per contro, nei servizi finanziari (a 1, da 12) e in quelli alle imprese (a 5, da 11)
- A livello territoriale, l'indice sale a 15 (da 1) nel Nord Ovest e recupera a -8 (da -12) al Sud; il clima di fiducia peggiora, invece, nelle restanti ripartizioni, attestandosi a -3 (da 7) nel Nord Est e a -1 (da 2) al Centro
- Relativamente all'occupazione, infine, peggiorano i giudizi sulla situazione corrente, ma recuperano, pur mantenendosi negative, le aspettative a breve termine



I dati relativi al mese di marzo saranno diffusi il 25 marzo 2010

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

24 marzo 2010: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: marzo)*

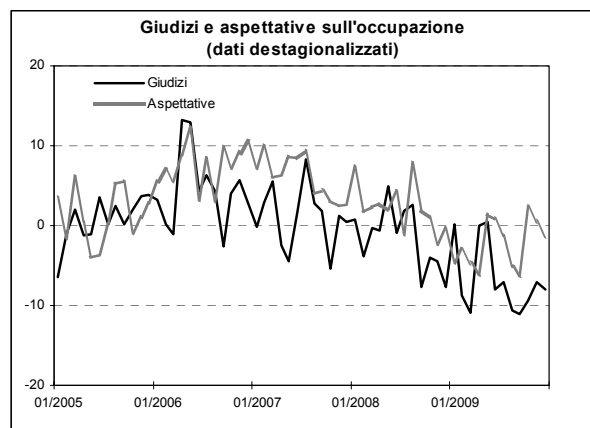
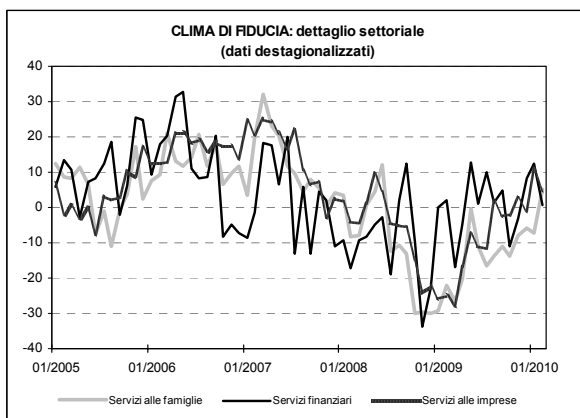
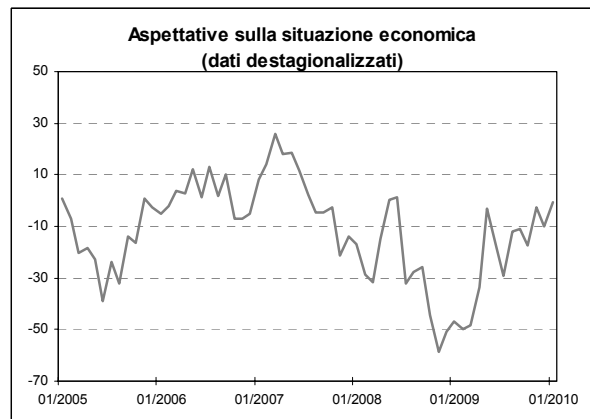
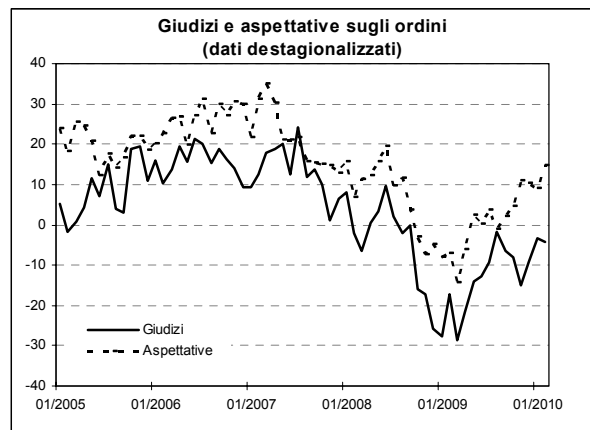
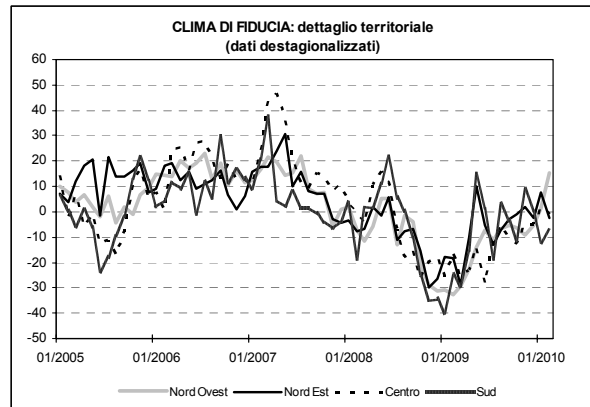
Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Risultati generali

Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 1° e il 19 del mese su un panel di circa 2.000 imprese, cresce ancora a febbraio la fiducia nei Servizi di mercato. Il clima di fiducia, al netto dei fattori stagionali, sale infatti a 4 (da 2 di gennaio) grazie ad aspettative favorevoli sugli ordini e l'economia nel suo complesso; peggiorano, per contro, i giudizi sugli ordini.

Importanti differenze emergono a livello settoriale e territoriale: il clima sale a 5 (da -7) nei servizi alle famiglie, grazie ad un netto miglioramento delle aspettative su ordini ed economia. L'indice peggiora, per contro, nei servizi finanziari (a 1, da 12) e in quelli alle imprese (a 5, da 11).

A livello territoriale, l'indice sale a 15 (da 1) nel Nord Ovest e recupera a -8 (da -12) al Sud. Il clima peggiora, invece, nelle restanti ripartizioni attestandosi a -3 (da 7) nel Nord Est e a -1 (da 2) al Centro.



Situazione nel periodo di riferimento

Si deteriorano a febbraio i giudizi relativi alla situazione corrente di ordini e occupazione. Nel dettaglio il saldo relativo agli ordini scende a -4, da -3, e quello sull'occupazione a -9, da 0.

L'andamento dei saldi è, tuttavia eterogeneo a livello settoriale. Nei servizi alle famiglie recuperano i giudizi sugli ordini (a -6, da -9 il saldo) e calano, per contro, quelli sull'occupazione (a -9, da -1). Nei servizi finanziari, il saldo sugli ordini si mantiene stabile su valori negativi (a -4) e recupera per contro, quello sull'occupazione (a 0, da -3). Nei servizi alle imprese, gli operatori sono più pessimisti rispetto allo scorso mese sia sugli ordini (a 5, da 11 il saldo destagionalizzato), sia sull'occupazione (a -8, da 1).

A livello territoriale, nel Nord Ovest migliorano anche questo mese i giudizi sugli ordini (a 9, da 0 il saldo) e si deteriorano, per contro, quelli sull'occupazione (a -4, da 6). Nel Nord Est, peggiorano sia il saldo sugli ordini (a -11, da 6), sia quello sull'occupazione (a -10, da 3). Anche al Centro, peggiora il saldo sugli ordini (a -1, da 3) e recupera, per contro, quello sull'occupazione (-10, da -15). Gli operatori del Sud, infine, esprimono giudizi sfavorevoli su entrambe le variabili rilevate: il saldo sugli ordini scende a -27 (da -22) e quello sull'occupazione a -12 (da -1).

Previsioni per i prossimi tre mesi

Nei Servizi di mercato, migliorano a febbraio sia le aspettative sulle variabili di impresa, sia quelle sulla situazione economica del paese. Nel dettaglio dei saldi, sale a 15 (da 9) il saldo sugli ordini e recuperano a -2 (da -6) e a 0 (da -1) quelli su occupazione ed economia. Dal lato dei

prezzi, si allentano ulteriormente le tensioni inflazionistiche emerse nell'ultimo trimestre del 2009 e il saldo scende a -2 (da 5).

Anche rispetto alle aspettative, l'analisi per settoriale e territoriale segnala la presenza di alcune differenze. Nei servizi alle famiglie il saldo sugli ordini recupera 20 punti percentuali e si attesta a 16 (da -4), quello sull'occupazione sale a -6 (da -9) e quello sull'economia nel suo complesso a 5 (da -9). Nei servizi finanziari, in controtendenza con il dato aggregato, peggiorano sia le aspettative sugli ordini (a -3, da 14 il saldo), sia quelle sull'economia italiana (a 10, da 27); migliora, invece, il saldo sull'occupazione (a 14, da -2). Nei servizi alle famiglie, migliorano le aspettative sulle variabili di impresa: il saldo sugli ordini si attesta a 15 (da 14) e quello sull'occupazione a 5 (da -1). Peggiora, per contro, il saldo sulla tendenza generale dell'economia (a -6, da 7).

A livello territoriale, migliorano nel Nord Ovest sia i saldi su ordini e occupazione (rispettivamente a 19 e 0, da 10 e -3), sia quello sull'economia nel suo complesso (a 18, da -6). Nel Nord Est, invece, rimane stabile su valori positivi il saldo sugli ordini (a 17) e migliora debolmente quello sull'occupazione (a 7, da 6); le imprese sono invece più pessimiste che a gennaio sull'economia italiana (a -13, da 0). Al Centro, sale a 9 (da 1) il saldo sugli ordini, rimane stabile a -13 quello sull'occupazione e scende a -11 (da 1) quello sulla tendenza generale dell'economia. Nel Mezzogiorno, per concludere, salgono a 8 (da -15) e a 5 (da -13) i saldi su ordini e occupazione; scende, per contro, a -4 (da 2) il saldo sull'economia italiana.